

**Collegio Sindacale Ordinario**  
Prot. n. CS/91

Foggia, 28 luglio 2017

All'Assessorato alla Sanità  
Regione Puglia  
Via Gentile  
70124 – Bari  
[Capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:Capogabinetto.presidente.regione@pec.rupar.puglia.it)

Al Magnifico Rettore  
Università degli Studi di Foggia  
Rettorato – Via Gramsci  
71121 – Foggia  
[protocollo@cert.unifg.it](mailto:protocollo@cert.unifg.it)

Alla On. le Corte dei Conti  
[puglia.controlli@corteconticert.it](mailto:puglia.controlli@corteconticert.it)

Al DPT Ragioneria Generale dello Stato  
[rgs.ragioneriagenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it](mailto:rgs.ragioneriagenerale.coordinamento@pec.mef.gov.it)

Regione Puglia – Servizio Controlli Aziende Sanitarie  
[pec.sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it](mailto:pec.sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it)

Al Direttore Generale  
Azienda Ospedaliero-Universitaria  
“Ospedali Riuniti” di Foggia  
Sede

**OGGETTO: invio verbale Collegio Sindacale n. 32 del 28 luglio 2017 – PARERE AL BILANCIO ESERCIZIO 2016.**

Con la presente, si trasmette copia del verbale del Collegio Sindacale n. 32 del 28 luglio 2017.

Distinti saluti.

p. IL PRESIDENTE  
dott. Christian Favino  
il Collaboratore Amministrativo  
dott.ssa A.P. Pandolfi

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

Regione: Puglia

Sede:

**Verbale n. 32 del COLLEGIO SINDACALE del 28/07/2017**

In data 28/07/2017 alle ore 9:15 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

**CHRISTIAN FAVINO**

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

**RAFFAELE DI GIGLIO**

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

**VITO IPPEDICO**

Presente

Partecipa alla riunione la dott.ssa Angela Patrizia Pandolfi, collaboratore amministrativo Struttura Affari Generali.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) trasmissione relazione del Collegio Sindacale relativa al bilancio d'esercizio 2016.

Con riferimento all'unico punto all'o.d.g., il Collegio, terminata la predisposizione della relazione afferente al bilancio d'esercizio 2016, provvede alla sua sottoscrizione e alla conseguente trasmissione agli organi competenti, nonché alla pubblicazione sulla piattaforma P.I.S.A.



**ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO**

**ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO**

**RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI**

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

nulla.

La seduta viene tolta alle ore 12:30                      previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

nulla.

Two handwritten signatures in black ink, one to the left and one to the right, positioned in the lower right area of the page.

## BILANCIO D'ESERCIZIO

### Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2016

In data 28/07/2017 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA "OSPEDALI RIUNITI" DI FOGGIA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2016.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

- dott. Christian Favino;
- dott. Vito Ippedico.

Si precisa che il contenuto della presente relazione è stato previamente condiviso telematicamente con il dott. Raffaele Di Giglio, impossibilitato a partecipare all'odierna riunione.

Si rappresenta altresì che il Collegio ha esaminato il bilancio d'esercizio 2016, sia preventivamente alla sua approvazione (sedute del 18/05/2017, del 25/05/2017 e del 30/05/2017), sia successivamente alla trasmissione della sua versione definitiva da parte della Direzione Generale (sedute del 07/06/2017, del 14/07/2017 e del 19/07/2017).

Per la predisposizione della presente relazione, l'organo di controllo ha incontrato in differenti occasioni i responsabili delle Strutture Aziendali per acquisire informazioni e documenti integrativi.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 249

del 31/05/2017, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 06/06/2017

con nota prot. n. CS/69 del 06/06/2017 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- stato patrimoniale
- conto economico
- rendiconto finanziario
- nota integrativa
- relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 310.942,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 515.343,00, pari al 62,4 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2016, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:



Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2015)	Bilancio d'esercizio 2016	Differenza
Immobilizzazioni	€ 78.637.379,00	€ 85.640.484,00	€ 7.003.105,00
Attivo circolante	€ 176.374.644,00	€ 162.984.649,00	€ -13.389.995,00
Ratei e risconti	€ 22.514,00	€ 77.683,00	€ 55.169,00
<b>Totale attivo</b>	<b>€ 255.034.537,00</b>	<b>€ 248.702.816,00</b>	<b>€ -6.331.721,00</b>
Patrimonio netto	€ 140.409.741,00	€ 162.833.933,00	€ 22.424.192,00
Fondi	€ 16.133.728,00	€ 14.032.851,00	€ -2.100.877,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 97.474.637,00	€ 70.963.975,00	€ -26.510.662,00
Ratei e risconti	€ 1.016.431,00	€ 872.057,00	€ -144.374,00
<b>Totale passivo</b>	<b>€ 255.034.537,00</b>	<b>€ 248.702.816,00</b>	<b>€ -6.331.721,00</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>€ 20.044.418,00</b>	<b>€ 17.997.154,00</b>	<b>€ -2.047.264,00</b>

Conto economico	Bilancio di esercizio ( 2015 )	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 252.949.373,00	€ 246.022.966,00	€ -6.926.407,00
Costo della produzione	€ 245.368.411,00	€ 237.924.488,00	€ -7.443.923,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 7.580.962,00</b>	<b>€ 8.098.478,00</b>	<b>€ 517.516,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -193.530,00	€ -316.380,00	€ -122.850,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 1.080.085,00	€ 249.209,00	€ -830.876,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 8.467.517,00	€ 8.031.307,00	€ -436.210,00
Imposte dell'esercizio	€ 7.641.232,00	€ 7.720.365,00	€ 79.133,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ 826.285,00</b>	<b>€ 310.942,00</b>	<b>€ -515.343,00</b>

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2016 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione ( 2016 )	Bilancio di esercizio 2016	Differenza
Valore della produzione	€ 252.833.000,00	€ 246.022.966,00	€ -6.810.034,00
Costo della produzione	€ 245.430.000,00	€ 237.924.488,00	€ -7.505.512,00
<b>Differenza</b>	<b>€ 7.403.000,00</b>	<b>€ 8.098.478,00</b>	<b>€ 695.478,00</b>
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ 0,00	€ -316.380,00	€ -316.380,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 249.209,00	€ 249.209,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 7.403.000,00	€ 8.031.307,00	€ 628.307,00
Imposte dell'esercizio	€ 8.044.000,00	€ 7.720.365,00	€ -323.635,00
<b>Utile (Perdita) dell'esercizio +/-</b>	<b>€ -641.000,00</b>	<b>€ 310.942,00</b>	<b>€ 951.942,00</b>

<b>Patrimonio netto</b>	<b>€ 162.833.933,00</b>
Fondo di dotazione	€ 15.285.516,00
Finanziamenti per investimenti	€ 145.618.290,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 444.083,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 1.175.102,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 310.942,00

L'utile di € 310.942,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2016
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;

3)

Non vengono

determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

che, rispetto alla perdita preventivata, il risultato conseguito dall'Azienda è positivo in misura pari ad € 310.942,00.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

## **Immobilizzazioni**

### **Immateriali**



Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rileva che, nel determinare le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, l'Azienda non ha applicato aliquote superiori a quelle previste dal D.Lgs. 118/2011, Titolo II.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:  
nulla.

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo non è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

### **Materiali**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

Si rileva che, nel determinare le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, l'Azienda non ha applicato aliquote superiori a quelle previste dal D.Lgs. 118/2011, Titolo II.

Il Collegio, in una precedente riunione, ha preceduto alla verifica a campione della esistenza delle seguenti immobilizzazioni materiali:

- 1) monitor multiparametrico A8 Anyview (codice CES. n. 29428) rinvenuto presso il Pronto Soccorso dello stabilimento OO.RR. (costo storico: € 7.466,40);
- 2) letto movimentazione a gas (codice CES. n. 29528) rinvenuto presso l'unità di Emodialisi dello stabilimento OO.RR. (costo storico: € 1.280,28);
- 3) ecografo Xario 100 + sonda lineare PLU-1005BT (codice CES n. 29541) rinvenuto presso l'unità di Radiologia dello stabilimento OO.RR. (costo storico: € 20.740,00);
- 4) cassettiera in legno con tre cassetti (codice CES n. 29325) rinvenuto presso il S.I.O.S. (ingresso Maternità), seppur formalmente ubicato, secondo la relativa scheda, presso l'immobile del D'Avanzo (costo storico: € 103,70);
- 5) letto (codice CES n. 29634) rinvenuto presso l'unità di Urologia (degenza) dello stabilimento OO.RR. (costo storico: € 1.650,05);
- 6) microscopio operativo mod. M720 OH5 (codice CES n. 29426) rinvenuto presso l'unità di Neurochirurgia dello stabilimento della Maternità (costo storico: € 189.851,52).

Tra i controlli effettuati, il Collegio ha altresì verificato la corretta applicazione dell'ammortamento riferito alle immobilizzazioni materiali. A titolo di esempio è stata esaminata, tra l'altro, la corretta contabilizzazione di n. 2 macchinari/impianti, e segnatamente: 1) attrezzatura sanitaria rappresentata da TAC 16 Slice Aquilion LB, con n. ordine 955 del 19/11/2015, consegnata con n. bolla 67400 del 28/10/2016, costo storico pari ad € 298.174,10, ammortizzata al 31/12/2016, in ragione dell'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (20%) e tenuto conto del tempo di utilizzo del primo esercizio, per un importo di € 10.619,77; 2) impianti generici rappresentati da gruppo elettrogeno (acconto) collaudato in data 30/09/2016, costo storico pari ad € 102.004,20, ammortizzato al 31/12/2016, in ragione dell'aliquota prevista dal D.Lgs. 118/2011 (12,50%) e tenuto conto del tempo di utilizzo del primo esercizio, per un importo di € 3.248,71.

E' stato segnalato, anche nelle relazioni dei precedenti esercizi, che non vi è perfetta coincidenza, relativamente ai beni mobili, tra i valori riportati nel libro inventari e quelli iscritti in bilancio (e segnatamente per i beni acquistati prima del 2014), in quanto l'attività di inventariazione straordinaria svolta nel medesimo anno non ha consentito di riconciliare l'elencazione dei beni fisicamente presenti in Azienda con gli importi annotati nella contabilità generale. Si rileva, in ogni caso, che l'accennato disallineamento ha incidenza limitata dal punto di vista meramente contabile in quanto i beni mobili acquistati prima del 2014 risultano in gran parte ammortizzati.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

### **Finanziarie**

#### **Altri titoli**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Si precisa che l'Azienda non possiede titoli (partecipazioni e/o azioni).

### **Rimanenze**

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Come già segnalato negli esercizi precedenti, la valutazione delle rimanenze di magazzino non tiene conto delle scorte in giacenza al 31 dicembre presso i reparti e le sale operatorie. In particolare l'uscita (scarico) dai magazzini verso i reparti e le sale operatorie di beni sanitari e non, è dato per consumato.

### **Crediti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

*(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)*

In relazione alla classe riferita ai "Crediti" il Collegio osserva preliminarmente che la ridetta voce, complessivamente pari ad € 110.259.418, è così composta: a) crediti verso Regione (€ 93.323.457); b) crediti v/Comune (€ 148.852); c) crediti verso aziende sanitarie pubbliche e acconto quota FSR da distribuire (€ 3.403.217); d) crediti v/erario (€ 28.001); e) crediti v/altri (€ 13.355.891). Il Collegio ha verificato la sussistenza del credito vantato nei confronti della Regione (€ 93.323.457), corrispondente all'85% circa della complessiva classe in esame, giusta certificazione degli importi di cui alla nota del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport (Sezione Amministrazione, Finanza e Controllo), prot. n. AOO\_168/PROT/05/07/2017/000726. Rileva, inoltre, che tra i crediti "verso altri" è presente la posizione vantata nei confronti della Congregazione Ancelle della Divina Provvidenza (valore nominale di € 601.990,00) in relazione al quale è stato accantonato un fondo svalutazione di € 582.218,00 tenuto conto della ammissione del ridotto istituto a procedura concorsuale.

Risulta altresì un credito nei confronti della Casa di Cura Villa Serena che, seppur riconosciuto dal debitore in sede di circolarizzazione, risale ad annualità precedenti (dal 2013 in poi). A tal riguardo, il Collegio sollecita l'attivazione di azioni di recupero del credito ovvero, in caso di difficile realizzo, l'accantonamento di ulteriori somme ad incremento del fondo rischi. Tra i crediti verso clienti vi è anche una partita, annotata in misura complessiva di € 668.361,84 vantata nei confronti della Casa Sollievo della Sofferenza di San Giovanni Rotondo, relativa in gran parte a prestazioni effettuate dall'Azienda Ospedaliera (anni 2014, 2015 e 2016) che, seppur non riconosciute dalla debitrice, risultano autorizzate dalla Regione Puglia (Dipartimento Promozione della Salute), quantomeno nella misura di € 550.500,00 (cfr. note del 14.02.2017, prot. AOO151/14.02.2017 n. 1675, e del 14.03.2016, prot. AOO151/14.03.2016 n. 2372).

Infine, la restante quota significativa di credito verso altri (€ 11.877.905), esigibile oltre l'esercizio successivo, si riferisce alla sospensione dei contributi previdenziali, a seguito degli eventi alluvionali e del sisma del biennio 2001-2002, per la quale l'Azienda ospedaliera procederà al progressivo recupero in capo ai singoli dipendenti attraverso trattenute in busta paga.

### **Disponibilità liquide**

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

### **Ratei e risconti**

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

*(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2016.)*

Tra le poste attive sono iscritti risconti per complessivi € 77.683,00 riferiti in gran parte a costi per utenze e forniture di servizi già sostenuti ma parzialmente di competenza dell'esercizio successivo.

Tra le poste passive risultano iscritti risconti per complessivi € 852.621,00 riferiti in gran parte a ricavi già incassati relativi a prestazioni (es. per sperimentazioni cliniche) ancora da effettuare.

9



## Trattamento di fine rapporto

### Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

### Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

## Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

Il Collegio rileva preliminarmente che il fondo rischi e oneri, pari ad € 14.032.850, è prevalentemente composto da fondi rischi (per cause civili, oneri processuali, contenzioso con il personale e per copertura diretta dei rischi per € 8.576.112) e da altri fondi per oneri e spese (composto, in gran parte, da accantonamenti per interessi moratori, per regolazione premi assicurativi e per spese legali per € 4.550.558).

A tal riguardo, fa presente che, con riferimento ai fondi rischi, ha ricevuto dalla Struttura Legale due prospetti riepilogativi afferenti al contenzioso e alle richieste di risarcimento danni in essere alla data di chiusura dell'esercizio con relativa determinazione dell'importo del ridotto fondo ritenuto congruo dall'Azienda.

Pur rilevandosi una significativa riduzione degli accantonamenti per interessi moratori nell'esercizio 2016, si ritiene che la consistenza del relativo fondo (€ 3.626.155) sia congrua, tenuto conto della sostanziale riduzione dei tempi di pagamento registrata nel corso dell'esercizio in chiusura.

## Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.  
(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

La voce dei debiti (pari ad € 70.963.975) è composta da debiti verso Regione, aziende sanitarie pubbliche, debiti tributari, debiti verso istituti previdenziali ed altri debiti di diversa natura, come riportato analiticamente nella nota integrativa.

Il dettaglio per anno di formazione delle ridette posizioni di debito è il seguente: € 20.483.643 (anni 2012 e precedenti); € 3.142.306 (anno 2013); € 4.072.156 (anno 2014); € 7.260.428 (anno 2015); € 36.005.415 (anno 2016).

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

La composizione e la reale consistenza dei debiti (soprattutto per la parte afferente ai rapporti con i fornitori) è stata verificata attraverso l'attività di circolarizzazione realizzata nel primo semestre del 2017 dal Collegio, unitamente ai responsabili dell'Area Gestione Risorse Finanziarie.

Dalla ridetta attività, sintetizzata nel verbale del 14.07.2017, è emerso quanto segue:

a) per le posizioni passive vantate dai singoli fornitori oggetto di controllo sono emerse alcune criticità nella riconciliazione degli importi indicati in contabilità con quanto dichiarato dai creditori. Nell'occasione si è rilevato che la modalità di contabilizzazione dei debiti oggetto di cessione (factoring) necessita di essere opportunamente modificata: in sede di verifica è emerso, infatti, che, per ragioni meramente legate ad una limitazione del software attualmente in uso, non si è proceduto (almeno per un determinato arco temporale) ad annotare puntualmente il trasferimento delle partite di debito dal creditore originario alla società cessionaria (factor). Tale circostanza rende particolarmente complessa (e, in alcuni casi, incerta) la riconciliazione delle posizioni di debito dell'Azienda Ospedaliera;

b) per gli stessi motivi dianzi accennati non è stato possibile riconciliare i valori relativi ai debiti vantati dalle società di factoring, atteso che il sistema informatico attualmente implementato necessita di essere opportunamente integrato per rilevare il trasferimento delle posizioni cedute dai creditori al factor, pur mantenendo il collegamento con il creditore originario al fine di consentire una rapida liquidazione delle fatture pervenute ed una conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Tra le posizioni di debito caratterizzate da maggiore anzianità si segnalano debiti verso dipendenti per € 1.665.794 (anno 2014), € 3.623.899 (anno 2015) e 4.366.503 (anno 2016); dette voci si riferiscono principalmente ai premi di produttività e di risultato da corrispondere al personale dirigente e del comparto.

Altra voce caratterizzata da anzianità è rappresentata dal debito verso fornitori per € 2.115.341 (anni 2012 e precedenti), €

3.138.290 (anno 2013), € 1.956.024 (anno 2014), € 1.791.822 (anno 2015), € 16.232.857 (anno 2016), in relazione alla quale, al netto degli importi non corrisposti perché contestati e/o oggetto di contenzioso, il Collegio invita a prestare costante attenzione al tempestivo adempimento e alla conseguente riduzione dei tempi di pagamento.

Risulta, infine, il debito verso istituti previdenziali per € 18.332.432 (anni 2012 e precedenti) relativo alla sospensione della contribuzione a seguito degli eventi alluvionali e sismici che hanno colpito la Provincia di Foggia nel 2001-2002. Dall'esercizio 2005 è stato avviato il piano di rientro del debito, concordato con gli enti previdenziali.

#### **Conti d'ordine**

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 697.630,00
Depositi cauzionali	€ 0,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 17.299.524,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

*(Eventuali annotazioni)*

#### **Imposte sul reddito**

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:  
*(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)*

- IRAP per € 7.575.026;
- IRES per € 145.339

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.947,00
I.R.E.S.	€ 2.916.928,00

## Costo del personale

<b>Personale ruolo sanitario</b>	€ 92.627.412,00
Dirigenza	€ 46.186.142,00
Comparto	€ 46.441.270,00
<b>Personale ruolo professionale</b>	€ 423.061,00
Dirigenza	€ 423.061,00
Comparto	€ 0,00
<b>Personale ruolo tecnico</b>	€ 13.077.136,00
Dirigenza	€ 0,00
Comparto	€ 13.077.136,00
<b>Personale ruolo amministrativo</b>	€ 5.452.963,00
Dirigenza	€ 1.339.509,00
Comparto	€ 4.113.454,00
<b>Totale generale</b>	€ 111.580.572,00

### Tutti suggerimenti

*- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:*

Non sono presenti accantonamenti nell'esercizio per ferie non godute, in quanto la consistenza è ritenuta congrua al fine di retribuire eventuali rari casi in cui è prevista la monetizzazione.

*- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:*

Il personale in servizio al 31/12/2016 è costituito da n. 2.321 unità, con un incremento netto di n. 60 dipendenti rispetto all'esercizio precedente. Detto incremento origina dall'assunzione di n. 122 unità a cui si contrappone la cessazione di rapporti di lavoro relativi a 62 dipendenti.

La Struttura Politiche del Personale, con nota del 25/07/2017, ha comunicato che l'Azienda non ha effettuato modifiche alla pianta organica a seguito di procedure concorsuali interne.

*- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:*

Con nota del 26/07/2017, il Direttore Amministrativo ha comunicato che nell'anno 2016 non sono state attivate consulenze e/o esternalizzazioni di servizi per carenza di personale.

*- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:*

La circostanza indicata non si è verificata anche in ragione del divieto di monetizzazione delle ferie non godute. La ridetta monetizzazione è avvenuta solo in casi eccezionali di decesso o di malattia del dipendente.

**- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:**

Non sono stati riscontrati ritardi nei versamenti di contributi assistenziali e previdenziali.

**- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:**

La Struttura Politiche del Personale, con nota del 25/07/2017, ha comunicato che la corresponsione di ore di straordinario è avvenuta entro i limiti previsti dalla legge o di contratto.

**- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:**

Dalla Nota Integrativa risulta che nell'esercizio 2016 sono stati effettuati accantonamenti per oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto di dirigenza e di comparto, e segnatamente: € 174.000 per dirigenza medica; € 16.000 per dirigenza non medica; € 250.000 per comparto.

**- Altre problematiche:**

Non sono state riscontrate altre problematiche.

**Mobilità passiva**

Importo	€ 0,00
---------	--------

La casistica indicata (mobilità passiva) non è applicabile all'Azienda Ospedaliera.

**Farmaceutica**

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 33.917.993,00 che risulta essere non in linea con il dato regionale nonché nazionale, mostra un decremento rispetto all'esercizio precedente. Non sono state istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

E' stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

**Convenzioni esterne**

Importo	€ 0,00
---------	--------

L'Azienda Ospedaliera non rientra nella casistica indicata.

**Altri costi per acquisti di beni e servizi**

Importo	
---------	--

Tra i costi d'esercizio che hanno subito un maggior incremento, in termini assoluti e relativi, si segnalano il servizio di vigilanza (+ € 142.612, incremento del 13,46%), di assistenza informatica (+ 103.131, incremento del 20,00%), di portierato (+ € 229.167, incremento del 22,36%), di altri servizi (non meglio precisati) (+ 558.951, incremento del 239,16%).

Tra gli altri costi per acquisti di beni e servizi assumono rilievo le manutenzioni e riparazioni (€ 5.527.980) e le indennità a personale universitario - area sanitaria (€ 3.623.000).

#### **Ammortamento immobilizzazioni**

Importo (A+B)	€ 5.955.368,00
Immateriali (A)	€ 44.690,00
Materiali (B)	€ 5.910.678,00

Eventuali annotazioni

Non vi sono osservazioni da formulare, rinviando a quanto già riferito nella prima parte della relazione in ordine ai controlli effettuati sulla corretta applicazione delle aliquote di ammortamento.

#### **Proventi e oneri finanziari**

Importo	€ -316.380,00
Proventi	€ 4,00
Oneri	€ 316.384,00

Eventuali annotazioni

Gli oneri finanziari dell'esercizio (€ 316.384,00), rappresentati da interessi moratori e rivalutazione monetaria corrisposti per ritardati pagamenti, registrano un incremento significativo (+ 58%) rispetto al dato dell'anno precedente (€ 198.312,00). Anche in questo caso, il Collegio formula l'invito a monitorare costantemente il tempestivo adempimento degli obblighi di pagamento, pur rilevando l'andamento positivo dell'ITP recentemente registrato.

#### **Proventi e oneri straordinari**

Importo	€ 249.209,00
Proventi	€ 3.429.413,00
Oneri	€ 3.180.204,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari (€ 3.429.413) si riferiscono prevalentemente a sopravvenienze attive (note di credito su fatture di anni precedenti per € 1.026.827; assegnazioni di finanziamenti per corsi svolti in anni precedenti per € 432.346) e insussistenze attive (insussistenza debiti verso il personale dipendente per € 1.011.286; stralcio debiti per intervenuta prescrizione per € 339.706). Gli oneri straordinari (€ 3.180.204,00) afferiscono, invece, in gran parte a sopravvenienze passive (oneri tributari degli esercizi precedenti per € 74.979; oneri da cause civili degli esercizi precedenti per € 182.707; sopravvenienze per acquisti di beni e servizi non di competenza per € 2.638.448).

#### **Ricavi**

Il contributo in conto esercizio riconosciuto dalla Regione Puglia ammonta complessivamente ad € 73.595.265 (di cui € 441.126

extra fondo - vincolato).

### Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

In particolare, esaminato il registro IVA acquisti, è stata verificata la corretta imputazione di alcune fatture pervenute nei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2017, in ragione anche della data di effettiva consegna della merce acquistata (e segnatamente le fatture di cui al protocollo IVA nn. 1, 183, 365, 547, 729, 911, 1093, 2027, 2709, 3391, 4073, 4755, 5437). Dal controllo effettuato non sono emerse criticità.

### Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli (C.E./S.P./C.P./L.A.) C.E., S.P. e L.A.

Sulla base dei controlli svolti non è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Questioni contabili	Improprio utilizzo della cassa economale
Oss:	In sede di verifica della cassa economale, effettuata in data 06/12/2016, è emerso che l'importo corrispondente alla consistenza della cassa al 31.12.2015 (€ 31.423,49), di cui € 28.221,31 su conto corrente n. 1213067 presso BPP e € 3.202,18 per cassa contanti, non è stato tempestivamente riversato all'Istituto Tesoriere. Il trasferimento del saldo di cassa è avvenuto in data 12/10/2016, nella misura di € 15.772,30 (ridotta, quindi, per effetto delle spese nelle more intervenute).
Questioni contrattuali	Altro
Oss:	Trattasi invero di una raccomandazione formulata dal Collegio nel verbale del 04.10.2016 derivante dall'esame degli atti riferiti ad una procedura negoziata ex art. 63, comma 2, lett. b), punto 2, del D.Lgs. 50/2016. Il Collegio, acquisite le dichiarazioni di unicità dei prodotti acquistati e di esclusività della commercializzazione da parte di un unico fornitore, ha invitato la Struttura del Patrimonio a concordare preventivamente con i fornitori, anche in sede di predisposizione del capitolato d'appalto e di conseguente acquisto di macchinari, il prezzo delle forniture dei prodotti e del materiale di consumo indispensabile per il funzionamento dei macchinari medesimi.

Questioni contabili	Adozione di spese oltre i limiti previsti dal preventivo economico annuale
Oss:	Il Collegio, nel verbale del 24.03.2017, nell'esaminare il programma triennale delle opere pubbliche 2017-2018 e 2019, unitamente all'elenco annuale 2017, ha segnalato che nel quadro delle risorse disponibili sono riportati "stanziamenti di bilancio" per € 2.480.000,00 come disponibilità finanziarie del 1° anno che non trovano riscontro nel bilancio preventivo 2017. Nel successivo verbale del 13.04.2017 il Collegio ha chiesto di precisare se siano già stati autorizzati investimenti la cui copertura finanziaria non trova riscontro nel predetto bilancio preventivo. A tale richiesta non è seguito riscontro dell'Azienda. Il Collegio, nel raccomandare un maggior coordinamento tra le differenti strutture aziendali, si riserva di verificare, nel corso dell'anno, che gli investimenti effettuati nell'esercizio 2017 siano coerenti con le coperture finanziarie effettivamente disponibili.

Questioni contabili	Altro
Oss:	Il Collegio, nel verbale del 27.04.2017, ha fatto presente che non è nelle condizioni di poter effettuare le verifiche di pagamento dei debiti commerciali, come previsto nei moduli presenti nella piattaforma P.I.S.A. Tale impedimento, secondo quanto riferito dall'Azienda, deriva da alcune difficoltà tecnico-informatiche riscontrate nel riconciliare i dati forniti dalla predetta piattaforma P.I.S.A. con quelli in proprio possesso, nonostante ripetute richieste di intervento formulate alla software house dell'Azienda Ospedaliera. Anche i solleciti formalizzati nel predetto verbale non hanno condotto, al momento, a provvedimenti risolutivi del problema.

Questioni contrattuali	Ritardato pagamento di fatture con conseguente aggravio di oneri
Oss:	Nel verbale del 13.04.2017 è stato rilevato il ritardato pagamento di fatture con aggravio di oneri finanziari. Il Collegio, pur preso atto del miglioramento dell'ITP nell'anno di chiusura, ha formulato l'invito a prestare particolare attenzione al tempestivo pagamento delle fatture onde evitare l'aggravio di oneri finanziari.

Questioni contabili	Altro
Oss:	Nel verbale del 16.06.2017 il Collegio, a seguito di verifica presso la Farmacia, ha preso atto che non è stato predisposto l'inventario annuale delle giacenze presenti nei reparti e nelle sale operatorie, così come non risulta tuttora implementata la procedura di rilevazione delle giacenze di reparto. Inoltre è stato segnalato che: a) la procedura di consegna dei farmaci scaduti necessita di essere rivista in quanto al momento della consegna del materiale da smaltire non viene sottoscritto apposito verbale nel quale vengono correttamente annotate, in contraddittorio, le quantità consegnate; b) nei formulari consegnati dalla società incaricata dello smaltimento non sono indicati in dettaglio, quantomeno per categorie omogenee, la natura dei beni oggetto di consegna da parte dell'Azienda Ospedaliera.

### Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 117.741,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 8.458.370,65

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il dato dianzi riportato rappresenta la stima del potenziale rischio di soccombenza dell'Azienda Ospedaliera nei contenziosi pendenti alla data di chiusura del bilancio che hanno avuto origine nel periodo 2012-2016, come da prospetti già menzionati, consegnati dalla Struttura Legale. Non risultano valorizzati i potenziali riflessi negativi di eventuali contenziosi risalenti a periodi precedenti.

## Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
  - in data 28/10/2016 è stata trasmessa la segnalazione da parte della Federazione Veterinari e Medici in merito alla presunta irregolarità della Delibera D.G. n. 337 del 11/10/2016. Con note DG del 16/11/2016 e del 07/07/2017 l'Azienda ha relazionato il Collegio fornendo chiarimenti esaustivi sulla legittimità della delibera de quo.
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole con osservazioni al documento contabile esaminato.

## Osservazioni

Si dà atto, preliminarmente, che:

- a) il bilancio d'esercizio, nella sua attuale formulazione, è stato inviato per la redazione della presente relazione con note p.e.c. del 06/06/2017 (contenente la deliberazione DG n. 249 del 31/05/2017 di adozione del bilancio d'esercizio 2016) e del 26/06/2017 (contenente la deliberazione DG n. 315 del 22/06/2017 di rettifica del bilancio d'esercizio 2016);
- b) i riferimenti al fondo premi di operosità medici SUMAI e al fondo per TFR non sono applicabili all'Azienda Ospedaliera. Pertanto il riferimento alla verifica della effettività del relativo debito non ha concreta applicazione nel caso di specie;
- c) parimenti inconferenti rispetto alla realtà dell'Azienda Ospedaliera sono i riferimenti, indicati obbligatoriamente nel modello di relazione P.I.S.A., afferenti al costo per la farmaceutica, in particolare per quanto concerne la conformità del dato aziendale con quello regionale e nazionale, nonché con riferimento alle misure di contenimento della spesa, quali l'istituzione di ticket regionale. Sul punto, la Struttura Farmacia ha fatto pervenire nota del 25/07/2017 con la quale, nel ribadire l'inapplicabilità di tetti di spesa farmaceutica in capo all'Azienda Ospedaliera, ha dichiarato di aver svolto in maniera sistematica attività di verifica dell'appropriatezza prescrittiva dei farmaci.

In conclusione, in relazione al bilancio consuntivo 2016 lo scrivente Collegio, nel rinviare agli accertamenti effettuati nel corso del primo anno di mandato e richiamato quanto già illustrato dianzi, formula le seguenti osservazioni:

- i) risulta tuttora non completamente implementato il processo di tenuta della contabilità di magazzino e di conseguente valorizzazione di beni presenti nei reparti e nelle sale operatorie. I prodotti trasferiti dalla farmacia ai reparti e alle sale operatorie vengono considerati come definitivamente consumati, a prescindere, quindi, dal loro effettivo utilizzo;
- ii) la riconciliazione tra le risultanze del libro degli inventari, la contabilità aziendale e i beni mobili effettivamente esistenti in azienda presenta le medesime criticità già segnalate nei precedenti esercizi. L'integrazione tra gli acquisti effettuati dall'Azienda, la contabilità e il predetto libro degli inventari è entrata a regime a partire dal 1° gennaio 2014; pertanto, i beni mobili acquistati in precedenza, seppur contabilizzati e ammortizzati secondo le disposizioni di legge, non trovano perfetta corrispondenza nel libro inventari;
- iii) la modalità di contabilizzazione dei debiti dell'Azienda oggetto di cessione (factoring) necessita di essere rivista. Da quanto accertato in sede di circolarizzazione delle posizioni di credito e debito, risulta che, per ragioni meramente legate ad una limitazione del software attualmente in uso all'Azienda, si è preferito non annotare il trasferimento delle partite di debito dal creditore originario alla società cessionaria (factor). Tale circostanza rende particolarmente complessa (e, in molti casi, incerta) la riconciliazione delle posizioni di debito dell'Azienda Ospedaliera. A tal riguardo, il Collegio formula l'invito ad attuare, quanto prima, ogni soluzione utile alla corretta contabilizzazione delle posizioni di debito oggetto di cessione, anche mediante aggiornamento del software attualmente in uso alla Struttura Finanziaria;
- iv) la stima degli accantonamenti a fondi rischi per contenzioso legale è quantificata sulla base del potenziale rischio di soccombenza dell'Azienda Ospedaliera nei contenziosi pendenti alla data di chiusura del bilancio che hanno avuto origine nel periodo 2012-2016, come da prospetti consegnati dalla Struttura Legale. Non risultano valorizzati i potenziali riflessi negativi di eventuali contenziosi risalenti a periodi precedenti;
- v) con riferimento alle disponibilità liquide, pari complessivamente ad € 46.268.655, le stesse risultano composte, sotto il profilo meramente contabile, dal saldo del conto dell'istituto tesoriere (€ 46.158.064), dal conto corrente postale (€ 89.794,47), dalla consistenza di cassa presso le Casse Ticket (€ 13.015,00), dal fondo cassa economale (€ 100,00) e dal conto corrente postale per affrancatura (€ 7.682,48). In sede di accertamento è emersa una difformità rispetto alle certificazioni ottenute in quanto il saldo del conto corrente postale per affrancature evidenzia un valore effettivo di € 2.103,10, con uno scostamento rispetto al valore

contabile di € 5.579,38;

vi) la rilevazione di oneri finanziari in aumento rispetto all'esercizio precedente riflette il ritardato pagamento di debiti risalenti ad esercizi passati. Sul punto il Collegio invita a prestare costante attenzione al tempestivo adempimento delle proprie obbligazioni finanziarie, pur rilevando un significativo miglioramento dell'Indice di Tempestività dei Pagamenti registrato nel corso dell'anno 2016 e nei primi mesi del 2017;

vii) non risulta implementata la contabilità separata per la gestione e il monitoraggio dell'attività libero professionale intramuraria.

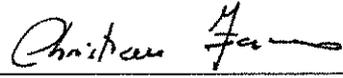


## ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

---

### FIRME DEI PRESENTI

CHRISTIAN FAVINO 

VITO IPPEDICO 